

delle novità. Le poche pagine concernenti l'Anagnina romana propriamente detta sono invece meno sensazionali; si pubblicano, tra l'altro, alcune iscrizioni (ma ad Anagni resta ancora una quantità di epigrafi inedite che saranno da noi rese pubbliche). A p. 121 sg. viene trattata la difficile iscrizione CIL X 5939, la cui interpretazione, nonostante i lodevoli sforzi dell'autrice M. Granino Cecere, resta assai incerta (due quisquiglie: alla r. 6 si legga FIIIAE e solo s'intenda *filiae*; i segni diacritici nell'ultima r. sono messi a torto). Interessante è l'iscrizione dei Satrii, letta e spiegata dall'a. bene in grandi linee (ma non si può trattare di un vigile; e *arbitratu* compare spessissimo riferito a più persone). Infine nell'iscrizione di Pontia Pyrallis (p. 121) si legga nell'ultima linea *matris*, non *matri*.

*Heikki Solin*

*Lungo le tracce dell'Appia: Sessa Aurunca e Capua, due città di cultura.* Collana Aurunca 5. Caramanica Editore, Minturno 1993. Pp. 182. ISBN 88-86261-02-0. ITL 80.000.

*Formianum. Atti del Convegno di Studi sull'antico territorio di Formia, 1993.* Archeoclub d'Italia. Caramanica Editore, Marina di Minturno 1994. Pp. 111. ISBN 88-86261-11-x. ITL 30.000.

GIAMPIERO DI MARCO, *Sessa e il suo territorio tra medioevo ed età moderna.* Liris saggi 1. Caramanica Editore, Marina di Minturno 1995. Pp. 224. ISBN 88-86261-17-9. ITL 30.000.

ANGELO NICOSIA: *Il Lazio meridionale tra antichità e medioevo.* Liris saggi 2. Caramanica Editore, Marina di Minturno 1995. Pp. 174. ISBN 88-86261-12-8. ITL 25.000.

ANTONIO MARCELLO VILLUCCI: *Sessa Aurunca. Storia ed arte.* Liris saggi 4. Caramanica Editore, Marina di Minturno 1995. Pp. 126. ISBN 88-86261-15-2. ITL 20.000.

Il benemerito Editore Caramanica di Minturno ha pubblicato, nel corso di questi ultimi anni, parecchi libri di grande interesse storico ed alto livello professionale. Prima vorrei ricordare la nuova collana Liris, diretta da Aldo Di Biasio, di cui finora sono usciti quattro volumi (ma non abbiamo ricevuto il terzo). Due dei volumi tratto di Sessa Aurunca, e chi conosce i nomi degli autori, può essere certo dell'interesse ed importanza dei volumi. Il volume di Angelo Nicosia sul Lazio meridionale è frutto di un'esperienza decennale con i problemi storici della sua terra: opera encomiabile. L'Archeoclub di Formia organizzava un colloquio su studi di Formia antica, ed ora ecco gli Atti del colloquio pubblicati. Già i nomi quali Gasperini e Di Biasio ne assicurano alto livello professionale. Il volume 'Lungo le tracce dell'Appia' è di contenuto forse un poco di più leggero, ma non per questo meno interessante. Ci auguriamo all'Editore ulteriore successo nel non facile compito di divulgare il patrimonio storico locale per essere meglio assimilato tra il colto pubblico ausonio.

*Heikki Solin*